



Una Compagnia Regionale che forma artisti e va in tournée nazionale

Un progetto triennale che ha aperto possibilità

Un incubatore di idee Un'occasione di incontro e confronto tra culture teatrali diverse

Il bando per la Compagnia Regionale si è dimostrata un'occasione preziosa per chi ha scelto di fare l'attore. Un'esperienza unica nel suo genere, che vede allargare la sua politica culturale su tutto il territorio e diventa occasione per molti giovani di farsi conoscere anche altrove e permettere di intraprendere la carriera con delle basi solide di studio e formazione. Oltre 150 giovani artisti si sono candidati ai provini previsti, e quelli selezionati hanno usufruito di un'importante iniziativa del Teatro Stabile di Bolzano, del Centro Servizi Culturali S. Chiara di Trento e del Coordinamento Teatrale Trentino, volta a valorizzare e perfezionare le risorse artistiche del Trentino-Alto Adige.

Il progetto triennale 2016/18 è nato dalla volontà di far confluire annualmente in un'unica realtà un gruppo scelto e qualificato di attrici e attori professionisti nati o residenti in regione, i quali si sono potuti confrontare con tre registi. I prescelti sono stati scritturati per *La Cucina* di Arnold Wesker (regia di Marco Bernardi) e per *Il senso della vita di Emma* (Fausto Paravidino), mentre chi arriverà in fondo alla selezione in corso (le date clou nel box) parteciperà al *Macbeth* di Shakespeare diretto da Serena Sinigaglia, che nella prossima stagione dopo il debutto in regione andrà in tournée nazionale. Il progetto prevede la partecipazione a laboratori di perfezionamento propedeutici, che sono serviti a consolidare la preparazione prima di andare in scena, anche in tournée nazionale, con due spettacoli, ovvero *Questa sera si recita a soggetto* di Pirandello diretto da Bernardi e *Il senso della vita di Emma* di Paravidino.

Una realtà artistica unica nel suo genere, come ci conferma Walter Zambaldi direttore del Teatro Stabile di Bolzano: «Attraverso questo bando abbiamo potuto censire il numero esatto di attori e attrici di tutta la regione e anche quelli che sono residenti ma erano all'estero per diversi motivi. Sono stati valutati tutti e la selezione ha permesso di offrire ad attori e attrici dei contratti importanti e la possibilità di lavorare sulla scena per lunghi periodi, e i provini hanno permesso la pluralità delle scelte da parte dei registi. Erano attori che non avevano opportunità lavorative, artisti che non conoscevano. Ciò fa capire come per questi giovani sia stato fondamentale farsi avanti e riuscire ad apprendere da maestri della scena le tecniche recitative che stanno alla base del loro lavoro. Li abbiamo conosciuti tutti insieme a Marco Bernardi, ed è importante far capire che un'opportunità del genere non si è limitata alle produzioni del nostro Teatro, ma ha sviluppato altre occasioni. Alcuni sono andati all'Accademia di Brera, altri alla Scuola dello Stabile di Torino. Un gruppo ha formato una sua compagnia. Siamo orgogliosi che tutto sia nato qui, trovando poi altre collaborazioni. Gli attori selezionati nel *Macbeth* diretto da Serena Sinigaglia potranno lavorare insieme a Fausto Russo Alesi e Arianna Scommegna».

Marco Bernardi ci spiega che «il progetto è nato dall'incontro quando ero direttore dello Stabile insieme a Walter Zambaldi, con il quale ho lavorato un anno, insieme, per il passaggio delle consegne, e Francesco Nardelli del S. Chiara. La mia esperienza e quella di Paravidino e della Sinigaglia hanno dato vita a tre culture teatrali diverse ma con lo stesso intento e con occhi comuni. Ne sono nati tre spettacoli nuovi, con l'intenzione di farli vivere il più a lungo possibile. Solo con la mia regia de *La Cucina* sono state fatte 50 repliche in tutta la regione e devo ammettere che con questi giovani (24 selezionati) è stato molto piacevole lavorare e mi sono anche divertito. E alcuni di questi attori sono stati poi selezionati per il Pirandello che è andato a Padova, Genova, Torino. Un progetto come questo non produce solo lo spettacolo,



Walter Zambaldi

ON STAGE IL TEATRO DALLA PARTE DELLO SPETTATORE



All'interno del Teatro di Pergine nasce un piccolo festival di drammaturgia contemporanea. **On Stage** è una novità della programmazione del Teatro Comunale. Questa rassegna nasce direttamente sul palcoscenico, perché chi solitamente sta in platea possa avvicinarsi allo spazio di rappresentazione e sentirsi parte integrante di essa. Una scelta in linea con il progetto artistico di ariaTeatro, che pone una grande attenzione a quello che ama definire il "teatro del presente", attraverso produzioni od ospitalità, sia dando spazio a testi di drammaturghi della scena internazionale contemporanea, sia ad autori originali della scena italiana che scrivono direttamente per se stessi, diventando così autori-attori. L'obiettivo è univoco: sostenere la creatività emergente e uno sguardo attento sulla società contemporanea. Parlando di drammaturghi emergenti, è il caso di citare il primo spettacolo ospite di questa rassegna: *Antropolaroid* di e con Tindaro Granata (6 marzo). A seguire una produzione di ariaTeatro, *Kebab* (13 marzo) della giovane autrice rumena Gianina Carbonariu e *Uno che conosco* (28 marzo) della Compagnia Teatro Binario 7, scritto e diretto da Corrado Accordino. Aprile ospiterà una coproduzione, *Mio fratello rincorre i dinosauri* (3 aprile), adattamento a cura di Christian Di Domenico e Carlo Turati dell'omonimo romanzo di Giacomo Mazzariol, e *La fine di tutte le cose* (17 aprile), monologo scritto da Alessandra Schiavoni che aiuta a riflettere sulle reali ricchezze dell'esistenza. Chiuderà la rassegna una nuova produzione di ariaTeatro, *Eden* (2-3 maggio) del drammaturgo irlandese Eugene O'Brien con la regia di Carlo Sciacaluga e l'interpretazione di Alice Arcuri e Denis Fontanari.

On Stage, un'esperienza unica di condivisione di un unico luogo: il palcoscenico. **- ARIANNA ZANETTI**



ma è anche un incubatore di nuove idee che germinano spontaneamente e ha permesso di confrontarsi con artisti affermati e conosciuti in tutta Italia».

Anche Serena Sinigaglia, regista della compagnia Atir di Milano, ci spiega come sta vivendo quest'esperienza: «Ogni occasione che permetta di far nascere un gruppo teatrale stabile mi trova sempre interessata, io che da vent'anni lavoro con il mio, e lo sostengo per migliorare la qualità. Un sodalizio che diventi sempre più forte. Trovo che sia stata una scelta giusta nel coltivare i talenti locali, e la nascita della Compagnia nella vostra regione è un modo per fare scuola e gettare le basi di una scuola d'arte. Mi sono trovata molto bene a lavorare con questi giovani nei laboratori, un percorso organico e ben costruito. A prescindere dallo spettacolo che metterò in scena, quello che importa è che è stata fatta della formazione. Per un anno insieme al mio trainer fisico e vocale abbiamo lavorato anche sulla recitazione. Non c'è confronto con altre regioni rispetto a questo bando e trovo altamente positivo il risultato, perché ha permesso di creare una masterclass». **- ROBERTO RINALDI**

La selezione del cast per la Compagnia Regionale 2018 – che, con la regia di Serena Sinigaglia, metterà in scena *Macbeth* – è avvenuta attraverso tre laboratori che sono iniziati nel mese di giugno 2017 e si concluderanno ad aprile di quest'anno. Il terzo e ultimo laboratorio si terrà dal 23 al 28 aprile 2018 al Vintola 18 di Bolzano. L'esito finale della selezione verrà comunicato lunedì 7 maggio sui siti del Teatro Stabile di Bolzano, del Centro Servizi Culturali S. Chiara e del Coordinamento Teatrale Trentino.



Serena Sinigaglia

Un'attrice si racconta

Nel buio di un teatro vuoto una voce

CUSTODE DEL TEATRO. Ma vi siete mai chiesti chi sia un attore? Cosa cerchi nella vita... un attore? Fama, successo... ricchezze? Solo questo spinge qualcuno a fare questo mestiere? Vi dico una cosa. Nella giornata di ogni attore e di ogni attrice, c'è sempre un momento dove non possono più esserci altri scopi o ambizioni... in mezzo a mille finzioni, a maschere e trucchi, vi è un momento nella giornata di un attore (*indica il camerino*) in cui si cerca la verità. Su venite...

Un'attrice davanti allo specchio. La si vede riflessa nello specchio.

ATTRICE. Volete sapere cosa fa un'attrice? Recita. Un'attrice recita. Cosa volete che faccia. È una teatrante. Ma cos'è recitare se non vivere? Eh? Cos'è recitare se non vivere.

CUSTODE (sussurra) Come recita bene, eh? Ha una voce che incanta.

ATTRICE La verità. Questa è la prima cosa che io chiedo e che cerco in un personaggio. E di verità... ce n'è una sola? Eh? Quante verità in un personaggio? Quante? Ma a un'attrice è fatica credere, eh? eh? Voi... mi credete? Un'attrice *finge*... no?

CUSTODE Ma... recita! Un'attrice recita, no? Ed è tutto vero. Tutto. Io ti credo.

ATTRICE E io, invece, le ho sempre inventate le verità, mio caro. Non ho fatto altro in vita mia. Senza volerlo. «Tutte quelle verità che la coscienza rifiuta. Le faccio venir fuori dal segreto dei sensi, o a seconda, le più spaventose, dalle caverne dell'istinto».

CUSTODE. Ah. *I Giganti della Montagna*. Pirandello, il nostro Maestro... i suoi versi...

ATTRICE «Che cos'è un personaggio se non un essere più vero e più vivo di quelli che respirano? Forse meno reali, forse, ma certo più veri».

CUSTODE ...trova sempre l'occasione per recitarli.

ATTRICE. Sapessi quanta più fatica è "recitare" che fare per davvero! Io non faccio... Nora, Edda... Tosca... (*prende il copione*) La Contessa! Io lo sono. Questa verità!

CUSTODE Certo, cara. Io lo so. È tutto vero. Continua, ti prego, continua.

ATTRICE. Mi chiedete che cosa ho sempre cercato di fare nella vita? «Lasciarmi guidare dalle stesse domande: che cosa significa essere *vivi*? Chi siamo *noi*?»

CUSTODE Sono le parole di Eleonora Duse, la divina la chiamavano, una grande attrice.

ATTRICE (davanti allo specchio) «Nei miei personaggi, io non guardo se hanno mentito, se hanno tradito, se hanno peccato o se sono nate perverse – purché io senta che esse hanno pianto e hanno sofferto. Sopra ogni cosa più che alla vita ogni sera penso di morire e voglio dire la verità».

CUSTODE Ecco. Signori. Noi quaggiù, nelle viscere del teatro, viviamo così. Come fantasmi. (*accendendo le luci sugli specchi*) Dimessi da tutto: decoro, onore, dignità, virtù, cose tutte che le bestie ignorano nella loro beata innocenza. E così, liberata da tutti quest'impacci, ecco che l'anima ci resta grande come l'aria, piena di sole o di nuvole, abbandonata a tutti i venti, superflua e misteriosa materia di prodigi... Pirandello, sono i suoi versi. Ci racconta come vivono gli attori. Noi... facciamo i fantasmi. Tutti quelli che ci passano nella mente. Turandot... Nora... Iago... Amleto... il Mago, (*lei*) la Contessa. Diamo voce e corpo alle loro passioni e ai loro dolori... e li rendiamo vivi e concreti... come voi.

Invita il pubblico a seguirlo fuori.

Signori, da anni aspettavamo qua gente come voi per far rivivere altri fantasmi che abbiamo in mente. Così noi viviamo. C'è ancora un luogo dove vorrei portarvi per mostrarvi ancora un ultimo segreto del nostro lavoro. Lasciamola ora che finisce di prepararsi, su, andiamo.

- EMANUELA ROSSINI

Tre visioni di teatro ragazzi

SERVIZIO DI
IVAN FERIGO
SECONDA PARTE

Completiamo in questo numero il viaggio nell'affascinante mondo del teatro ragazzi. Incontrando Klaus Saccardo, Mirko Corradini e Giacomo Anderle, abbiamo conosciuto tre modi di concepire questo genere, tre esperienze affatto

diverse, ma tutte concordi nel tendere a una proposta di qualità.

Anche se in questa pagina offriamo soltanto le risposte alle ultime due, ricordiamo comunque tutte e quattro le domande poste ai tre artisti:

- 1 Cos'è per te il teatro ragazzi?
- 2 Rispetto a un pubblico di adulti, come ci si pone di fronte a un uditorio di bambini e ragazzi? E cosa si riceve di rimando da loro?
- 3 Dal punto di vista tecnico, quali scelte adottate per coinvolgere una platea di giovanissimi?
- 4 Che importanza ha l'offerta di teatro ragazzi all'interno di una programmazione più ampia?



Andrea Pietro Anselmi e Klaus Saccardo, *Siamo tutti sulla stessa arca*

Teatro Comunale di Pergine
domenica 18 marzo 2018 / ore 16.00

Teatro di Meano
sabato 24 marzo 2018 / ore 20.00

ariaTeatro
SIAMO TUTTI SULLA STESSA ARCA
di e con Andrea Pietro Anselmi
e Klaus Saccardo
costumi Nadezda Simeonova

Klaus Saccardo Immaginazione e salto nel vuoto

3 Ogni volta nei miei spettacoli adotto soluzioni differenti. In *Moon amour* la scena è completamente vuota, si gioca tantissimo sul lavoro d'attore. Allo stesso tempo ho coinvolto Mariano Detassis, un light designer molto bravo e conosciuto, che ha ideato dei quadri luminosi che creano le scene. Lo strumento magico, fondamentale che cerco di utilizzare sempre è l'immaginazione dei bambini, il fatto di potermi permettere di creare degli universi soltanto con l'azione o con un rimando. So perfettamente che se i bambini utilizzeranno la loro immaginazione vedranno che in quel momento c'è una tempesta o sta accadendo qualcosa che con nessun effetto speciale potrei dichiarare. Ho coinvolto l'illustratore Saul Darù e la sand artist Nadia Ischia. Per *Il piccolo clown* ho voluto coinvolgere lo Studio Quadrilumi, una coppia formidabile di architetti-scenografi, e Natascia Belsito per le coreografie. Non ho una formula per fare teatro; ogni volta che parto per fare uno spettacolo è gettarmi nel vuoto. Per quanto siano vent'anni che faccio teatro ragazzi, non ho ancora trovato una modalità, non credo neanche esista. Non credo nelle formalizzazioni, per me è un salto nel vuoto ogni volta. È come decidere di entrare in un labirinto, perdersi, e la costruzione dello spettacolo sarà il cercare di tornare a casa. A volte è snervante per chi lavora con me il fatto che non parta con un'idea prestabilita, ma cerco soluzioni per far stare in piedi tutto quanto. Su questo si va sempre fino al dettaglio, si potrebbe scavare all'infinito; poi a un certo punto bisogna decidere che lo spettacolo è pronto e si va in scena.

4 Penso che la programmazione di teatro ragazzi abbia due mondi che a volte non si parlano tanto: le repliche per le famiglie e quelle per le scolastiche. Le prime sono un fenomeno che crea comunità, un momento per tutta la famiglia. Non bisogna dimenticare che ci saranno anche i genitori, che vedranno uno spettacolo assieme ai loro figli: per cui non si devono prendere in giro loro né i bambini. Molte volte faccio spettacoli che hanno due piani di lettura. È molto bello come il bambino legga quel che accade nel genitore. In uno spettacolo i genitori piangevano mentre il bambino rideva: si crea un cortocircuito molto bello. Al Teatro di Pergine stiamo cercando di accompagnare l'esperienza dello spettacolo con un momento in cui bambini e famiglie si possono fermare per un'altra ora o due semplicemente a stare, a passare del tempo insieme, giocare insieme. Non sono sicuro che il teatro ragazzi serva a creare lo spettatore di domani: secondo me bisogna mirare all'esperienza immediata. Il bambino viene a vedere uno spettacolo, e su quello dobbiamo concentrarci. Poi invece ci sono le programmazioni scolastiche. Quelle sono importantissime, perché coinvolgono un numero enorme di bambini che probabilmente non sono mai venuti a teatro né ci verrebbero in altre situazioni. Li devi capire esattamente la fascia d'età a cui ti stai rivolgendo, non può più essere uno spettacolo "generico" che piace ad adulti e bambini. Deve essere molto mirato, devi sapere cosa farai con loro, devi essere a loro disposizione dopo lo spettacolo perché possono nascere delle domande e delle discussioni. Perché anche loro hanno voglia di dire. Poi bisogna sempre temperare le esigenze di cassetta con quelle artistiche. Conosco organizzatori bravissimi che spesso devono scendere a compromessi e acquistare spettacoli storcendo il naso sapendo che non saranno di ottima qualità ma hanno un titolo che chiama. Da parte mia sono abbastanza duro e puro: non riesco a fare spettacoli scendendo così tanto a compromessi, soltanto pensando a quanto venderà o a quanto pubblico richiamerà.

Teatro di Meano
sabato 7 aprile 2018 / ore 20.00

ariaTeatro
I.A. NESSUNO MI AMA OFFLINE
di e con Klaus Saccardo
scenografie Studio Quadrilumi

Giacomo Anderle Delicatezza e sospensione

3 Privilegio il lavoro del clown nell'attore, una ricerca che parte dalla scoperta del proprio mondo poetico, immaginario. Un lavoro su di sé con un attore che è anche autore; prevalentemente sono anche autore dei miei spettacoli. È un lavoro fisico, comico. Lavoro molto sulla narrazione e sull'utilizzo di oggetti che diventano come dei compagni di scena. Ci sono tanti linguaggi e tante tecniche che metto insieme. Non ho un tipo di lavoro specifico: non faccio solo teatro di figura o di narrazione, ma li utilizzo. Quello che cerco è un teatro di poesia: cerco di fare in modo che la tecnica, le musiche, le luci, tutto quanto sulla scena porti lo spettatore in una sorta di sospensione, di leggerezza, di poesia.

4 Si dice che lo spettatore si formi da bambino, ed è vero. È importante che l'incontro del bambino con il teatro sia un'esperienza positiva, ricca, che ne riveli il piacere nel fare e nel vedere, che ne riveli il mistero. La mia prima immagine del teatro è il sipario che si apre. Per me vedere il sipario rosso del Sociale aprirsi è stata un'emozione veramente indimenticabile. È interessante: c'è un aspetto di rito, di esperienza che non è solo lo spettacolo, ma come arrivi, come ti prepari, come ti incontri con lo spettacolo. Bisogna far vivere al bambino un'esperienza che sia diversa dal quotidiano, in un senso di poesia, leggerezza, emozioni che portino in una dimensione diversa dalla quotidianità. Quando entri nella storia, quando credi a quello che vedi sul palcoscenico, queste sono esperienze che segnano molto. Sia nel vedere che nel fare teatro. Bisogna far vivere esperienze che siano nel segno del bello, del piacere, del gioco e delle sue regole, della libertà. È difficile diventare buoni spettatori da grandi; se da bambino hai la possibilità di vedere begli spettacoli, il teatro ti accompagna e ti porta più avanti a vedere anche altre cose. La proposta in Trentino è molto ampia: vorrei citare il Centro Santa Chiara e in particolare Giovanna Palmieri, che ha avuto il merito di portare in regione il teatro ragazzi più importante e più bello. Un'esperienza che ha segnato anche tante altre stagioni e rassegne. È importante ci sia un teatro ragazzi di qualità. Non sempre è facile trovarlo. Anche chi programma rassegne deve ricercare la qualità (piuttosto che la quantità), nei temi, nei linguaggi, cercando un senso, una direzione, un percorso. E fare attenzione, perché i bambini sono molto delicati, vergini: può darsi che il primo spettacolo che un bambino vede sia quello che lo segnerà. È una responsabilità grossa, ma è anche affascinante immaginare di raccontare per la prima volta una storia a un bambino. Allora bisogna cercare di essere proprio delicati, sinceri, in dialogo e in ascolto.

Giacomo Anderle, *Alberi*, MoniQue foto



Mirko Corradini,
Jack e il fagiolino magico

Mirko Corradini Animazione qui e ora

3 L'interazione, il gioco, il continuo scambio con i bambini è la tecnica principale che adotto. Amo il grottesco e la parodia, dove rimane il filo conduttore ma è tutto ciò che aggiungiamo che diventa interessante, soprattutto delle storie conosciute. Mi piace raccontare cose che i bambini già conoscono. Per avere interazione uso questa tecnica: se c'è una storia che non conoscono interagire è più complicato, se ti racconto *Cappuccetto Rosso* la conoscono anche i bambini di due anni. Anche quando voglio raccontare una cosa più seria comunque parto da qualcosa che loro conoscono, per poi magari portarli da un'altra parte. Dal punto di vista della tecnica invece i miei spettacoli potrebbero migliorare. La maggior parte sono da strada o di animazione, funziona molto avere due valigie e due sgabelli, una scala e un telo, piuttosto che una scenografia molto ampia. Cose molto semplici, in modo che i ragazzi non si lascino prendere dalla scenografia, dalla musica, dalla luce, ma da ciò che tu racconti. Anche per le musiche scelgo, di nuovo, cose molto conosciute. Non è la tecnica giusta, è la mia; ce ne sono mille altre che funzionano benissimo.

4 Quella di formare il pubblico del futuro. Non dobbiamo pensare, anche come organizzatori, che il teatro ragazzi sia la cassetta: perché è vero che è la cassetta, perché 120 bambini li porti a teatro, hai un guadagno. Ma se pensi solo a quello non funziona. La cosa importante è che tra 10-15 anni questi sono quelli che faranno l'abbonamento a Meano, a Pergine, al Portland, a Villazzano. E poi è fondamentale per fare comunità: porti i bambini e i genitori a teatro, dopo lo spettacolo si fermano a chiacchiere con te e tra di loro, cose che non tutti i teatri capiscono. I bambini si fermano perché vogliono parlare con gli attori, i loro autografi; intanto i genitori parlano tra di loro. Quindi, formare il pubblico del futuro e creare comunità. L'importante è farlo con qualità. La grossa differenza che c'è tra la stagione di Villazzano e quelle di Pergine e Meano è che partiamo da due punti di vista diversi: io amo più il teatro d'animazione qui e ora, Klaus ama più il teatro di ricerca sui bambini. Klaus ama molto la spettacolarizzazione, l'estetica (*Moon amour* è uno degli spettacoli più belli che abbia visto in vita mia); io preferisco spettacoli con una valigia in scena, nero con una luce. Sono bellissimi e di qualità estrema entrambi, ma due strade proprio diverse: questo secondo me è bello.

PERGINE ON STAGE
6 marzo 2018 / ore 20.45
ANTROPOLAROID
 Proxima res - di e con Tindaro Granata
 disegno luci Matteo Crespi - suoni e luci Cristiano Cramerotti
 allestimento Margherita Baldoni e Guido Buganza

PERGINE ON STAGE
13 marzo 2018 / ore 20.45
KEBAB
 ariateatro - di Gianina Carbanariu - regia Riccardo Bellandi
 con Chiara Benedetti, Andreapietro Anselmi, Daniele Ronco
 luci Federica Rigon

MEANO CABARET
31 marzo 2018 / ore 20.45
FUORI!
 di e con Daniele Gattano

VILLAZZANO TEATRO COMICO
14 aprile 2018 / 20.45
FREDDY AGGIUSTATUTTO
 La Bilancia Produzioni - di Lorenzo Riopi e Tobia Rossi
 regia Roberto Marafante

PERGINE ON STAGE
17 aprile 2018 / ore 20.45
LA FINEDI TUTTE LE COSE
 scritto e diretto da Alessandra Schiavoni
 con Alessandra Frabetti

VILLAZZANO EVENTI
8 marzo 2018 / ore 20.45
KEBAB
 ariateatro - di Gianina Carbanariu - regia Riccardo Bellandi
 con Chiara Benedetti, Andreapietro Anselmi, Daniele Ronco
 luci Federica Rigon

MEANO STAGIONE
16 marzo 2018 / ore 20.45
ADELINA - LUCKY LOVE
 di e con Isabella Macchi

PERGINE ON STAGE
3 aprile 2018 / ore 20.45
MIO FRATELLO RINCORRE
IDINOSAURI
 Arditodesio e ariateatro
 adattamento teatrale di Christian Di Domenico e Carlo Turati
 regia Andrea Brunello - con Christian Di Domenico

PORTLAND BELLA STAGIONE
21 e 22 aprile 2018 / ore 21.00
BANANA SPLIT
 ariateatro - Nidodiragno
 liberamente ispirato a "Due ragazzi e una ragazza"
 di Tobias Wolff - di e con Davide Lorino ed Elisabetta Mazzullo
 regia Elisabetta Mazzullo

PERGINE ON STAGE
26 aprile 2018 / ore 20.45
CRONACHE DI NULLONAUTI
E IL TRAMONTO DI ZAIRA
 Art(h)emigra Satellite - regia Laura Moro
 con Cristian Alexis Alarcón Jara, Davide Falbo, Maria Cristina
 Fiorentin, Diletta La Rosa, Giulia Manfio, Cristiano Parolin,
 Norman Quaglierini - disegno luci Lucas Da Tos Villalba

PORTLAND BELLA STAGIONE
9 e 10 marzo 2018 / ore 21.00
MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI
 Arditodesio e ariateatro
 adattamento teatrale di Christian Di Domenico e Carlo Turati
 regia Andrea Brunello - con Christian Di Domenico

VILLAZZANO RESIDENZE
21 e 22 marzo 2018 / ore 20.45
VOGLIO ESSERE INCINTO
 TeatroE - di e con Mirko Corradini
 collaborazione alla drammaturgia Ornella Marcon
 supervisione artistica Andrea Deanesi

PERGINE STAGIONE COMUNE
6 aprile 2018 / ore 20.45
PERFETTA
 Itc 2000 srl
 testo e regia di Mattia Torre - con Geppi Cucciari

PORTLAND BELLA STAGIONE
6 aprile 2018 / ore 21.00
IL MIGLIORE DEI MONDI POSSIBILI
 Murruris / Attoude
 ispirato al "Candido" di Voltaire
 di Magdalena Barile - regia Simona Arrighi e Sandra Garuglieri
 con Simona Arrighi, Luisa Bosi, Laura Croce e Sandra Garuglieri

MEANO STAGIONE
12 aprile 2018 / ore 20.45
DOVE SPARITA BETTY?
 Alla Ribatta
 regia e drammaturgia Jennifer Miller
 con Maria Zini, Janna Konyeva, Maria Vittoria Barrella
 voce Greta Marcolongo - chitarra Mattia Mariotti

VILLAZZANO EVENTI
10 marzo 2018 / ore 20.30
DUE CHIACCHIERE
CON LA PARITÀ DI GENERE
 Associazione LuHa

PERGINE STAGIONE COMUNE
22 marzo 2018 / ore 20.45
GIGI - INNAMORARSI A PARIGI
 InScena - Compagnia Corrado Abbati
 musical di Alan Jay Lerner su musiche di Frederick Loewe
 traduzione, adattamento e regia Corrado Abbati

PERGINE FUORI STAGIONE
10, 11, 12, 13, 14 e 15 aprile 2018 / ore 20.45
IL MAESTRO E MARGHERITA
 ariateatro - regia Chiara Benedetti e Giuseppe Amato
 con Giuseppe Amato, Chiara Benedetti, Denis Fontanari
 e Christian Renzicchi

MEANO STAGIONE
28 aprile 2018 / ore 20.45
M.OTHER
 Rifiuti Speciali - testo e regia di Manuela Fischietti
 con Manuela Fischietti, Ornella Marcon e Beatrice Uber

MEANO FUORI STAGIONE
11 marzo 2018 / ore 16.00
METTI UNA BARBIE SUL CARRO ARMATO
 LuHa - ArtSurvivalKit - drammaturgia Ornella Marcon
 con Gabriele Penner e Ornella Marcon - regia Maura Pettorosso
 con il sostegno di Comune di Riva del Garda e TrentoSpettacoli
 con la collaborazione di Teatro d'Acqua Dolce

PERGINE STAGIONE
10 marzo 2018 / 20.45
PERGINE FUORI STAGIONE
11 marzo 2018 / 16.00
GRAN PANIKO AL BAZAR
 Circo Paniko - regia Giovanni Dispenza

PERGINE ON STAGE
28 marzo 2018 / ore 20.45
UNO CHE CONOSCEVO
 Compagnia Teatro Binario 7
 drammaturgia e regia Corrado Accordino
 con Corrado Accordino, Veronica Franzosi,
 Valentina Mandruzzato, Chiara Tomei

MEANO STAGIONE
13 aprile 2018 / ore 20.45
NOVECENTO
 Teatro Fuori Rotta - di Alessandro Baricco
 con Gioele Peccenini - pianoforte Giovanni Scalabrini

MEANO STAGIONE
4 maggio 2018 / ore 20.45
DI A DA IN CON SU PER TRAFRA
SHAKESPEARE
 ATIR Teatro Ringhiera - di Serena Sinigaglia
 con Serena Sinigaglia, Mattia Fabris, Arianna Scommegna

PERGINE EVENTO SPECIALE
9 maggio 2018 / ore 20.45
DONNE AI RAGGI X
 di e con Gabriella Greison
 in collaborazione con Trentino Book Festival

PERGINE ON STAGE
13 marzo 2018 / ore 20.45
KEBAB
 ariateatro - di Gianina Carbanariu - regia Riccardo Bellandi
 con Chiara Benedetti, Andreapietro Anselmi, Daniele Ronco
 luci Federica Rigon

MEANO STAGIONE
16 marzo 2018 / ore 20.45
ADELINA - LUCKY LOVE
 di e con Isabella Macchi

PERGINE ON STAGE
3 aprile 2018 / ore 20.45
MIO FRATELLO RINCORRE
IDINOSAURI
 Arditodesio e ariateatro
 adattamento teatrale di Christian Di Domenico e Carlo Turati
 regia Andrea Brunello - con Christian Di Domenico

PORTLAND BELLA STAGIONE
21 e 22 aprile 2018 / ore 21.00
BANANA SPLIT
 ariateatro - Nidodiragno
 liberamente ispirato a "Due ragazzi e una ragazza"
 di Tobias Wolff - di e con Davide Lorino ed Elisabetta Mazzullo
 regia Elisabetta Mazzullo

VILLAZZANO TEATRO DANZA
26 aprile 2018 / ore 20.45
CRONACHE DI NULLONAUTI
E IL TRAMONTO DI ZAIRA
 Art(h)emigra Satellite - regia Laura Moro
 con Cristian Alexis Alarcón Jara, Davide Falbo, Maria Cristina
 Fiorentin, Diletta La Rosa, Giulia Manfio, Cristiano Parolin,
 Norman Quaglierini - disegno luci Lucas Da Tos Villalba

VILLAZZANO EVENTI
11 marzo 2018 / ore 16.00
METTI UNA BARBIE SUL CARRO ARMATO
 LuHa - ArtSurvivalKit - drammaturgia Ornella Marcon
 con Gabriele Penner e Ornella Marcon - regia Maura Pettorosso
 con il sostegno di Comune di Riva del Garda e TrentoSpettacoli
 con la collaborazione di Teatro d'Acqua Dolce

PERGINE ON STAGE
28 marzo 2018 / ore 20.45
UNO CHE CONOSCEVO
 Compagnia Teatro Binario 7
 drammaturgia e regia Corrado Accordino
 con Corrado Accordino, Veronica Franzosi,
 Valentina Mandruzzato, Chiara Tomei

MEANO STAGIONE
13 aprile 2018 / ore 20.45
NOVECENTO
 Teatro Fuori Rotta - di Alessandro Baricco
 con Gioele Peccenini - pianoforte Giovanni Scalabrini

MEANO STAGIONE
4 maggio 2018 / ore 20.45
DI A DA IN CON SU PER TRAFRA
SHAKESPEARE
 ATIR Teatro Ringhiera - di Serena Sinigaglia
 con Serena Sinigaglia, Mattia Fabris, Arianna Scommegna

PERGINE EVENTO SPECIALE
9 maggio 2018 / ore 20.45
DONNE AI RAGGI X
 di e con Gabriella Greison
 in collaborazione con Trentino Book Festival

VILLAZZANO EVENTI
10 marzo 2018 / ore 20.30
DUE CHIACCHIERE
CON LA PARITÀ DI GENERE
 Associazione LuHa

PERGINE STAGIONE COMUNE
22 marzo 2018 / ore 20.45
GIGI - INNAMORARSI A PARIGI
 InScena - Compagnia Corrado Abbati
 musical di Alan Jay Lerner su musiche di Frederick Loewe
 traduzione, adattamento e regia Corrado Abbati

PERGINE FUORI STAGIONE
10, 11, 12, 13, 14 e 15 aprile 2018 / ore 20.45
IL MAESTRO E MARGHERITA
 ariateatro - regia Chiara Benedetti e Giuseppe Amato
 con Giuseppe Amato, Chiara Benedetti, Denis Fontanari
 e Christian Renzicchi

MEANO STAGIONE
28 aprile 2018 / ore 20.45
M.OTHER
 Rifiuti Speciali - testo e regia di Manuela Fischietti
 con Manuela Fischietti, Ornella Marcon e Beatrice Uber

MEANO FUORI STAGIONE
11 marzo 2018 / ore 16.00
METTI UNA BARBIE SUL CARRO ARMATO
 LuHa - ArtSurvivalKit - drammaturgia Ornella Marcon
 con Gabriele Penner e Ornella Marcon - regia Maura Pettorosso
 con il sostegno di Comune di Riva del Garda e TrentoSpettacoli
 con la collaborazione di Teatro d'Acqua Dolce

MEANO FUORI STAGIONE
11 marzo 2018 / ore 16.00
COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA
 ariateatro - di Franca Rame e Dario Fo
 con Simonetta Guarino, Denis Fontanari e Andreapietro Anselmi
 regia Riccardo Bellandi

VILLAZZANO TEATRO DANZA
29 marzo 2018 / ore 20.45
IL CORPO TRA SILENZIO E PAROLA
- PRIMO STUDIO
 Arbalète - di e con Claudia Monti, Cinzia Delorenzi e Clelia Moretti

MEANO STAGIONE
13 aprile 2018 / ore 20.45
NOVECENTO
 Teatro Fuori Rotta - di Alessandro Baricco
 con Gioele Peccenini - pianoforte Giovanni Scalabrini

MEANO STAGIONE
4 maggio 2018 / ore 20.45
DI A DA IN CON SU PER TRAFRA
SHAKESPEARE
 ATIR Teatro Ringhiera - di Serena Sinigaglia
 con Serena Sinigaglia, Mattia Fabris, Arianna Scommegna

PERGINE EVENTO SPECIALE
9 maggio 2018 / ore 20.45
DONNE AI RAGGI X
 di e con Gabriella Greison
 in collaborazione con Trentino Book Festival

SPETTACOLI TEATRALI

MARZO APRILE MAGGIO 2018

TEATRO COMUNALE DI PERGINE **PORTLAND** **TEATRO DI MEANO** **TEATRO DI VILLAZZANO**

TEATRO COMUNALE DI PERGINE
 Ingresso singolo Grande stagione e Fuoristagione intero 16 € / Ridotto (>65, <26, carta "In Cooperazione" e soci Cassa Rurale Alta Valsugana) 14,50 € / Ridotto speciale carta "Amici dei Teatri" 13 € / Posti buca d'orchestra 13 €
 Ingresso On Stage intero 12 € / Ridotto (>65, <26, carta "In Cooperazione" e soci Cassa Rurale Alta Valsugana) 10,50 € / Ridotto speciale carta "Amici dei Teatri" 9 €
 La biglietteria è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 20 e il sabato dalle 10 alle 13 e da un'ora prima degli spettacoli. I biglietti sono disponibili online sul sito www.teatrodipergine.it
 I biglietti della "Stagione del Teatro di Pergine", di "Fuoristagione", "On Stage", "Musica" e "Teatro Ragazzi" sono disponibili anche presso il Teatro di Meano, il Teatro di Villazano, la Piccola Libreria di Levico Terme e a Trento presso il Teatro Portland e la sede di EstroTeatro. I biglietti della "Stagione Comune di Pergine" sono disponibili anche presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino, negli orari di apertura e online sul sito www.primiallappima.it
 Contatti: tel. 0461 511332 - info@teatrodipergine.it - www.teatrodipergine.it

TEATRO PORTLAND - TRENTO
 Biglietteria intero 13 € / Ridotto over 65: 11 € / Ridotto Newsletter e carta "In Cooperazione": 11 € / Ridotto under 16: 10 € / Ridotto possessori Carta dello Studente: 10 € / Ridotto Card dei Teatri: 9 € / Ridotto soci Teatro Portland: 6 € / Card dei Teatri: 15 € da diritto alle sconti-istiche massime previste sugli spettacoli dei Teatri di Pergine, Meano e Villazano
Acquisto biglietti presso la segreteria del Teatro Portland dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e online sul sito www.teatroportland.it. Ulteriori punti vendita: Teatro di Villazano, Teatro di Pergine, Teatro di Meano e sede della scuola di teatro EstroTeatro

TEATRO DI MEANO
 Ingresso singolo spettacoli professionali: 12 € intero / 10 € ridotto / 9 € con card Amici dei Teatri
Spettacoli amatoriali: 8 € intero / 7 € ridotto / 6 € con card Amici dei Teatri. Eventi Giovani a teatro: 4 € aperitivo compreso
Informazioni: Tutti i biglietti sono in vendita anche on line dal sito del teatro, senza costi aggiuntivi. I biglietti dei singoli spettacoli sono in vendita anche presso l'Edicola Tabacchi di via Pederzoli, 15 a Meano e la Libreria La pulce d'acqua di via Roma, 7 a Lavis, presso il Teatro di Pergine, il Teatro di Villazano e a Trento presso il Teatro Portland e la sede di EstroTeatro

TEATRO DI VILLAZANO
 Stagione Teatro Comico biglietti 16 € intero, 14 € ridotto, 12 € card / abbonamenti 70 € intero, 65 € ridotto, 60 € card
Spettacoli Residenze. Eventi. Festival biglietti 12 € intero, 10 € ridotto, 8 € card / abbonamento trasversale 40 € (4 spettacoli, da scegliere tra: prosa, residenze, eventi, musica e Festival Fantasio)
Informazioni: Da un'ora prima di ogni evento: 1 lunedì dalle 9 alle 12.30 e i giovedì dalle 15 alle 19. La settimana dell'inaugurazione tutti i giorni dalle 14 alle 17. Punto vendita presso la sede di EstroTeatro in via Venezia 14 a Trento, in orario ufficio (0461 235331). Inoltre si potranno acquistare i biglietti presso i Teatri di Pergine, Meano e Portland e sul sito senza costi aggiuntivi